

I. I. S. ITALO CALVINO

PIANO DI LAVORO PREVENTIVO - STORIA - 2 AT – A.S. 2020/21 – Prof.ssa Germana D'Agata

Competenze disciplinari da raggiungere al termine del 2° anno (quelle imprescindibili sono in grassetto)

COMPETENZE

- **attribuire significato alle principali componenti storiche della contemporaneità, confrontando aspetti e processi presenti con quelli del passato.**
- **cogliere la componente storica dei problemi ecologici del pianeta.**
- **collocare correttamente nel tempo e nello spazio e nei rapporti con l'ambiente un fenomeno o un evento storico significativo.**
- **confrontare civiltà, città-stato, imperi, regni, secondo indicatori forniti, utilizzando informazioni assunte in precedenza o fornite contestualmente, esponendo oralmente o per iscritto**
- istituire connessioni tra i processi di sviluppo della scienza, della tecnica e della tecnologia, collocando la storia delle scoperte scientifiche e delle innovazioni tecnologiche nell'ambito dei processi storici significativi studiati.
- **sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storico/geografica**
- conoscere le linee essenziali, con riferimento ad avvenimenti, contesti geografici, strutture socioeconomiche, politiche e culturali, della storia mondiale, italiana ed europea, nelle sue periodizzazioni fondamentali, con riferimento particolare al periodo oggetto di studio (da 200.000 anni fa all'XI secolo d.C, circa).
- applicare le categorie geografiche a eventi storici e fatti e problemi del mondo contemporaneo e del passato.
- conoscere i principali sviluppi storici, dal punto di vista socioeconomico e culturale/tecnologico che hanno coinvolto il proprio territorio con riferimento al periodo studiato.
- **adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per rispettare e tutelare il patrimonio naturale e culturale.**
- **confrontare il concetto di democrazia nel mondo antico, europeo ed extraeuropeo, con quello del mondo attuale.**
- **riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.** (tutte le UT)
- comprendere la rilevanza storica delle attuali dinamiche della mobilità e della diffusione di informazioni, culture, persone.

Definizione degli obiettivi essenziali in termini di Conoscenze e Abilità che devono essere acquisite per ottenere il livello di sufficienza al termine del 2° anno

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• elementi fondamentali del linguaggio storiografico• le fonti più significative di cui si serve la storiografia• il rapporto esistente tra fenomeni storici e ambiente• i principali soggetti della storia• cause e principali conseguenze di un fenomeno storico significativo• caratteristiche generali delle civiltà oggetto di studio e in particolare quelle antiche e alto-medievali, con riferimenti significativi a coeve civiltà extraeuropee• elementi di storia economica, delle tecniche, del lavoro e sociale• i principali sviluppi storici, dal punto di vista socioeconomico e culturale/tecnologico che hanno coinvolto il proprio territorio	<ul style="list-style-type: none">• leggere e comprendere, con guida, carte storiche e geografiche, a scala diversa, grafici, tabelle, diagrammi; manuale (o un testo esperto)• riconoscere le relazioni di causa-effetto in rapporto ai fenomeni storici;• collocare correttamente nel tempo e nello spazio e nei rapporti con l'ambiente un fenomeno o un evento storico significativo• elaborare tavole cronologiche e sinottiche (grafici temporali, mappe temporali, etc.), anche confrontando le diverse caratteristiche delle civiltà oggetto dell'Unità Tematica, utilizzando indicatori forniti• sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica• riferire le caratteristiche di un fenomeno storico significativo attraverso una spiegazione scritta o orale, utilizzando le conoscenze disciplinari

Materiale utilizzato: G, Gentile, L. Ronga, *Guida allo studio della storia*, Vol. 2, Editrice La Scuola.

Materiali multimediali reperibili nel web e/o da siti per la didattica (es. Zanichelli) per la **DDI** (piattaforma Classroom).

La trattazione dei contenuti di seguito elencati sarà ridotta a nuclei essenziali nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza e attivazione esclusiva di DDI (Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, Decreto nr 39 del 26/06/2020), metodologia che, a seconda dei casi e degli argomenti, integrerà comunque l'attività didattica in presenza. Nei casi di stop dell'attività didattica in presenza, la DDI modificherà non solo i contenuti verso i soli nodi concettuali, ma anche la metodologia di insegnamento-apprendimento (vedi "metodologia" DDI).

EDUCAZIONE CIVICA (Legge nr 92 del 20 agosto 2019, Linee Guida emanate dal Ministero e inviate alle scuole il 23 giugno 2020): il Consiglio di Classe riserverà una quota oraria all'insegnamento della disciplina secondo tempi e modi che verranno decisi in seguito in concerto con le linee guida fornite dai referenti di materia.

Unità1 – Struttura e organizzazione dell'impero romano fino all'inizio del IV secolo d.C.

Passato	CONOSCENZE	ABILITA'
A. L'organizzazione dell'impero romano e l'inizio della crisi politico-istituzionale.	<ul style="list-style-type: none"> ☐ i mutamenti del potere imperiale fino al III sec. ☐ motivazioni dell'ascesa e dell'inizio della crisi del modello imperiale 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ produrre una spiegazione scritta o orale, utilizzando il lessico adatto, dei fenomeni storici considerati ☐ individuare le differenze e i mutamenti delle strutture politiche imperiali dalla lettura di fonti contemporanee e/o di testi trasposti. ☐ confrontare le istituzioni politiche e amministrative dell'impero romano con sistemi politici contemporanei e odierni
B. Una nuova religione monoteista nel bacino del Mediterraneo. L'impero romano-cristiano	<ul style="list-style-type: none"> ☐ elementi alla base delle persecuzioni giudaico-cristiane ☐ le caratteristiche fondamentali del Cristianesimo fino al V secolo. Rapporti con le strutture sociopolitiche 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ confrontare il cristianesimo delle origini con quello contemporaneo ☐ individuare e motivare una spiegazione dei mutamenti nei rapporti tra Cristianesimo e Impero romano fra I e IV secolo d.C.
C. I rapporti tra Impero e aree esterne (Europa e Asia)	<ul style="list-style-type: none"> ☐ i fattori di crisi all'interno di un sistema socioeconomico complesso ☐ le principali acquisizioni scientifiche e tecnologiche della civiltà romana ☐ caratteristiche generali dell'Impero cinese tra II sec. a.C. e II sec. d.C. 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ collegare i vari aspetti della crisi del modello imperiale in uno schema logico ☐ produrre una spiegazione scritta o orale, utilizzando il lessico adatto, dei fenomeni storici ☐ saper costruire una mappa concettuale, una tabella a doppia entrata, sui vari contesti e mutamenti ☐ comprendere i diversi aspetti del rapporto Romani/Germani eventualmente aggiornandoli ☐ individuare i segni lasciati dalla civiltà romana in quella mediterranea ed europea

Unità 2 – Crisi dell'Impero romano, spostamenti di popol. e nuove strutture sociopolitiche e religiose (IV-VI sec. d.C.)

Passato	CONOSCENZE	ABILITA'
A. Crisi dell'Impero romano. Scala macroregionale: Mediterraneo ed	<ul style="list-style-type: none"> ☐ i mutamenti del potere imperiale fino al V sec. ☐ cronologia e geografia della caduta dell'Impero d'Occidente. 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ produrre una spiegazione scritta o orale, utilizzando il lessico adatto, dei fenomeni storici ☐ mettere in rapporto i vari eventi e i fattori causali (politici ed economici) della crisi finale dell'Impero d'Occidente e della sopravvivenza di quello d'Oriente

Europa	<ul style="list-style-type: none"> ☐ più significativi modelli di spiegazione della crisi dell'impero romano d'Occidente ☐ caratteristiche generali dell'Impero d'Oriente fino al VI secolo 	
B. Mescolanze di popolazioni e culture tra V e VIII sec. nell'area mediterr. e nell'Europa centrale. Affermazione di nuove strutture sociopolitiche e religiose nell'Europa Occid.	<ul style="list-style-type: none"> ☐ gli spostamenti di popolazione nell'Eurasia occidentale. ☐ collocazione spaziale e caratteristiche generali dei principali regni romano-germanici ☐ cause dell'affermazione dei regni romano-germanici e loro caratteristiche sociali ☐ mutamenti sociopolitici e culturali nell'Europa occidentale e nell'area mediterranea dal V al VIII secolo ☐ caratteristiche del monachesimo occidentale 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ collocare spazialmente ed esporre diversità e somiglianze dei principali regni romano-germanici ☐ costruire una presentazione digitale su una caratteristica o un mutamento del fenomeno storico considerato ☐ riconoscere i segni lasciati dalle civiltà romana, bizantina e germanica nella civiltà europea ☐ individuare il nuovo ruolo e il valore politico della Chiesa e confrontarlo con quelli odierni ☐ produrre una spiegazione scritta o orale, utilizzando il lessico adatto, dei fenomeni storici

Unità 3 – Diffusione di una nuova religione monoteista. Nuove strutture socioeconomiche (VII-XI secolo d.C.)

Argomenti	CONOSCENZE	ABILITA'
A. Diffusione di una nuova religione monoteista nell'Eurasia e nell'Africa settentrionale.	<ul style="list-style-type: none"> ☐ caratteristiche fondamentali della religione islamica (fino all'XI secolo) ☐ cronologia e geografia della civiltà islamica dal VII secolo ai giorni nostri e dei suoi rapporti con il mondo cristiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ comprendere le interrelazioni tra fenomeni religiosi e altri aspetti di una civiltà ☐ individuare le principali acquisizioni scientifiche e tecnologiche in epoca altomedievale
B. Nuove strutture socioeconomiche e politiche nell'Europa Occidentale e Orientale.	<ul style="list-style-type: none"> ☐ sistema socioeconomico curtense e fattori di crisi ☐ mutamenti politici avvenuti nell'Europa occ. e nell'area mediterranea dall'VIII al X secolo 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ saper collegare gli aspetti fondamentali del sistema feudale ☐ collocare correttamente nel tempo e nello spazio l'impero carolingio, in relazione ad altre aree politico-culturali ☐ confrontare le istituzioni elaborate dal mondo franco e da quello islamico ☐ saper applicare il concetto storiografico di 'Medioevo' ☐ produrre una spiegazione scritta o orale, utilizzando il lessico adatto, dei fenomeni storici
C. Movimenti di popoli nell'area europea e asiatica tra VIII e XI secolo.	<ul style="list-style-type: none"> ☐ direzione, tempi e conseguenze dei movimenti di popoli tra VIII e XI secolo ☐ caratteristiche generali degli imperi asiatici fino all'XI secolo 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ costruire una presentazione su una caratteristica o un mutamento del fenomeno storico considerato ☐ riferire cause ed effetti dei principali movimenti migratori che hanno coinvolto l'Eurasia tra VIII e XI secolo ☐ saper raffigurare su una carta geografica processi, scambi, migrazioni ☐ saper inserire gli eventi europei in una scala mondiale

TIPOLOGIE DI PROVE PER LA VALUTAZIONE

In aula (prove di tipo scritto): analisi e interpretazione di documenti scritti e iconografici, interpretazione di grafici e carte tematiche, quesiti a risposta singola e/o semi-strutturata, trattazione sintetica di argomenti.

(prove di tipo pratico): creazione di mappe tematiche e concettuali, grafici e grafici temporali;

(prove di tipo orale): sondaggi-dialogo, esposizioni orali su argomenti specifici, analisi orale di mappe, grafici, analisi di documenti scritti e iconografici, esposizione di presentazioni autoprodotte.

A casa: produzione di mappe tematiche e concettuali, comprensione e analisi testi storico/geografici, composizione di testi scritti, risposta a domande a risposta aperta.

Gamma degli strumenti e delle metodologie utilizzabili

Strumenti	Metodologia
<ul style="list-style-type: none"> -Manuale o altri testi (articoli giornale, web) -Dati statistici, diagrammi, grafici, carte tematiche -Video trasposti (documentari o docufilm) e film storici -Fonti contemporanee, materiali, scritte e iconografiche -Visite 'attive' a istituzioni museali anche nell'ambito del patrimonio locale -Siti web dedicati -Piattaforma e siti dedicati -LIM o Videoproiettore interattivo [se presente] -DDI 	<ul style="list-style-type: none"> -Schematizzazione dei fenomeni in forma di diagrammi, tabelle, mappe concettuali -Applicazione strategie di approccio al manuale e ad altri testi esperti -Costruzione (cartacea e/o digitale) di mappe e grafici (anche temporali) a partire dal manuale o da testi di storia esperta trasposti, o da siti web dedicati -Flipped Classroom -Attività di educazione al patrimonio in istituzioni museali o archivi (anche via web) -Costruzione di presentazioni su argomenti definiti <p style="color: red; font-weight: bold;">-didattica digitale integrata (DDI, Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, Decreto nr 39 del 26/06/2020) a supporto dell'attività didattica quotidiana sia in classe sia a casa, soprattutto nei periodi di eventuale applicazione dei protocolli antiCovid con interruzione della didattica in aula e prosecuzione della didattica online attraverso Classroom.</p> <p>In quest'ultimo caso, i momenti di lezione frontale saranno ridotti al minimo per favorire lo sviluppo un apprendimento più attivo e autonomo da parte dello studente. I contenuti saranno ridotti a nuclei essenziali e affrontati nella seguente maniera:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) briefing da parte dell'insegnante: brainstorming, breve anticipazione dell'argomento, focus sui nuclei essenziali, "istruzioni" sull'attività che verrà assegnata e che sarà valutata; 2) assegnazione di materiale da studiare: su Classroom verranno caricati materiali digitali a supporto dell'apprendimento (video, mappe concettuali, cartine, documenti, fonti storiche, ecc.) da integrare allo studio del manuale in adozione (studio selettivo, quindi solo le parti che trattano i nuclei essenziali). <p>Per alcuni argomenti verrà richiesta la produzione di un compito (tema storico, mappa concettuale, presentazione in Power Point, lavoro di gruppo, ecc.), che sarà valutato. A seconda del compito e dei casi (compito svolto in classe/a casa), si potrà avere una doppia valutazione: dei contenuti in Storia, delle competenze allo scritto in Italiano – semplice testo argomentativo e/o espositivo).</p> <p>Per altri argomenti il risultato sarà semplicemente il debriefing della lezione successiva.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3) debriefing: restituzione del lavoro svolto sia attraverso risposte a domande stimolo, sia attraverso la presentazione e/o il commento e la consegna del lavoro svolto, attività che rientreranno in una valutazione formativa finale che terrà conto dell'intero processo (partecipazione, puntualità nelle consegne, aderenza alle consegne, originalità, correttezza, osservanza delle regole di partecipazione alle lezioni online (circolare nr. 21 del 27/10/202: puntualità nell'accesso, telecamera accesa, ecc.).

Genova, 13 novembre 2020

La docente
Germana D'Agata